



COMUNE DI CERANO

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **5**
in data: **21-04-2022**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI PERIODO 2022-2025

L'anno **duemilaventidue** addi **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto comunale, sono stati a oggi convocati a seduta Ordinaria i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

ANDREA VOLPI	SINDACO	Presente
MONICA AINA	VICE SINDACO	Presente
ALESSANDRO ALBANESE	CONSIGLIERE	Presente
MAURO CESTI	CONSIGLIERE	Presente
CHIARA MOLETTI	CONSIGLIERE	Presente
DANIELA BOLOGNINO	CONSIGLIERE	Presente
SAMUELE SAPIO	CONSIGLIERE	Presente
MONICA RECCHIA	CONSIGLIERE	Presente
EROS PAVON	CONSIGLIERE	Presente
CARLO ROCCIO	CONSIGLIERE	Assente
AGOSTINO FRAU	CONSIGLIERE	Presente
MARIA ANTONELLA GAMOLETTI	CONSIGLIERE	Presente
LORENZO SPAMPATI	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti **12**
Totale assenti **1**

Presiede il **Sig. ANDREA VOLPI** nella sua qualità di SINDACO

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE GUIDO INGRASSIA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. ANDREA VOLPI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI PERIODO 2022-2025

ILLUSTRA la proposta l'assessore Cesti;

Premesso che:

l'art.1, comma 639, della Legge 27.12.2013 n. 147 ha istituito dal 01.01.2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

l'art.1, comma 738, della legge 27.12.2019 n.160 ha abolito con decorrenza 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della tassa sui rifiuti(TARI);

l'art.8 del D.P.R 27.04.1999 n.158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

l'art.1, comma 702, della Legge 27.12.2013 n.147 in materia di potestà regolamentare degli enti locali di cui all'art.52 del D.Lgs 15 .12 .1997 n.446;

Richiamato il vigente regolamento comunale per la gestione della tassa sui rifiuti, così come modificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 29.06.2021;

Richiamato l'art.1, comma 527 della L. 27.12.2017 n.205, che ha attribuito all'Autorità di regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) anche le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono l'attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti;

Richiamati i seguenti provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente:

n.443 del 31.10.2019 definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato rifiuti periodo 2018-2021;

n.444 del 31.12.2019 disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

n.57 del 03.03.2020 semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

n.2 del 27.03.2020 chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

n.158 del 05.05.2020e 238 del 23.06.2020 tutela delle utenze non domestiche soggette a sospensione dell'attività per emergenza Covid19 e misure per la copertura dei costi;

n.493 del 24.11.2020 introduzione nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF Tari 2021;

n.138 del 30.03.2021 "Avvio del procedimento per la definizione del Metodo tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)";

n.363 del 03.08.2021 "Approvazione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

n.2/DRIF/2021 del 04.11.2021 relativa all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità;

Verificato che il nuovo metodo MTR-2, pur con specifiche peculiarità rappresenta una continuità del MTR del primo periodo regolatorio;

Rilevato che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal MTR-2 con valenza pluriennale indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022-2025 prevedendo una revisione biennale, restando eccezionalmente ammessa anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- al comma 683 dispone che *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

Visti anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art.3 comma 5-sexies del D.L 228/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge 25.02.2022 n.15 che prevede il differimento al 31.05.2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;
- l'art. 3, comma 5-quinques del D.L n.228/2021, come modificato dalla legge di conversione 15/2022 che prevede che a partire dall'anno 2022, i Comuni potranno approvare i piani finanziari del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI, entro il 30 aprile di ciascun anno;

Rilevato che il Consiglio Comunale con atto n.29 del 23.012.2021 ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

Visto il Piano Economico Finanziario 2022-2025 trasmesso dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese in data 08.03.2022 protocollo n.2606, calcolato in funzione dei costi di esercizio sostenuti dal Comune di Cerano e dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, secondo le linee previste dalla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021, che espone i seguenti importi:

Anno 2022 l'importo complessivo netto di €. 944.831,00 di cui quota variabile €.660.739,00 e quota fissa €.284.092,00

Anno 2023 l'importo complessivo netto di €. 962.432,00 di cui quota variabile €.679.666,00 e quota fissa €.282.766,00

Anno 2024 l'importo complessivo netto di €. 964.174,00 di cui quota variabile €.683.873,00 e quota fissa €.280.301,00;
Anno 2025 l'importo complessivo netto di €. 964.118,00 di cui quota variabile €.681.137,00 e quota fissa €.282.980,00;

Vista la validazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025, sottoscritta in data 07.03.2022 dal Dirigente del Consorzio Area Vasta Basso Novarese, come da comunicazione registrata al protocollo n.3960 in data.12.04.2022;

Dato atto che sono state utilizzate le risultanze dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il periodo 2022-2025 e la determinazione del coefficiente di recupero di produttività tiene conto di tale parametro;

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, di cui all'art.7 della deliberazione ARERA n.363/2021, che prevede che il PEF 2022-2025, validato dall'Ente territorialmente competente, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale è trasmesso a cura dell'Ente territorialmente competente ad ARERA per l'approvazione definitiva;

Visti i pareri tecnici favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

Preso atto della discussione svoltasi sull'argomento ed in particolare degli interventi dei consiglieri Gamoletti, dell'Assessore Cesti, del Sindaco Volpi e della responsabile del Servizio Finanziario Galante, come integralmente riportato a verbale di seduta,

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano, come stabilito dal Consiglio;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui alla premessa, di approvare il Piano Economico Finanziario del servizio gestione rifiuti periodo 2022-2025, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ed elaborato secondo i criteri previsti dal nuovo MRT-2, che espone i seguenti importi:
Anno 2022 l'importo complessivo netto di €. 944.831,00 di cui quota variabile €.660.739,00 e quota fissa €.284.092,00;
Anno 2023 l'importo complessivo netto di €. 962.432,00 di cui quota variabile €.679.666,00 e quota fissa €.282.766,00
Anno 2024 l'importo complessivo netto di €. 964.174,00 di cui quota variabile €.683.873,00 e quota fissa €.280.301,00;
Anno 2025 l'importo complessivo netto di €. 964.118,00 di cui quota variabile €.681.137,00 e quota fissa €.282.980,00;
- 2) di dare atto che il Consorzio Area Vasta Basso Novarese nella sua qualità di Ente di governo dell'ambito provvederà, mediante l'apposita piattaforma online a trasmettere all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, il Piano Economico Finanziario 2022-2025 ed i relativi documenti allegati;

3) di dare atto che, come disposto da ANAC con propria deliberazione n.791/2021, il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cerano -Amministrazione trasparente -Informazioni Ambientali.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA l'urgenza a provvedere al perfezionamento dei suddetti atti;
VISTO il comma 4 dell'art.134 del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.
CON VOTAZIONE unanime favorevole espressa per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

ANDREA VOLPI

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

GUIDO INGRASSIA

(firmato digitalmente)



COMUNE DI CERANO

Relazione di accompagnamento al PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REGOLATO ANNO 2022/23/24/25

Deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019

Deliberazione ARERA n. 57 del 3 marzo 2020

Determinazione ARERA n. 2 del 27 marzo 2020

Deliberazione ARERA n. 158 del 5 maggio 2020

Deliberazione ARERA n. 238 del 26 giugno 2020

Deliberazione ARERA n. 493 del 24 novembre 2020

Deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021

Determinazione ARERA n. 2 del 4 novembre 2021



INDICE

1	PREMESSA.....	2
1.1	<i>IL COMUNE DI CERANO</i>	4
1.2	<i>SOGGETTI GESTORI.....</i>	4
1.3	<i>IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO.....</i>	5
1.4	<i>DOCUMENTAZIONE PER L'AMBITO TARIFFARIO</i>	5
1.5	<i>ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE.....</i>	5
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI	5
2.1	<i>PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO DEI SERVIZI FORNITI.....</i>	5
2.2	<i>ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI</i>	9
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO	10
3.1	<i>DATI TECNICI E PATRIMONIALI</i>	10
3.1.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>	10
3.1.2	<i>Dati tecnici e di qualità</i>	10
3.1.3	<i>Fonti di finanziamento</i>	11
3.2	<i>DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO.....</i>	11
3.2.1	<i>Dati di conto economico</i>	11
3.2.2	<i>Focus sugli altri ricavi</i>	16
3.2.3	<i>Componenti di costo previsionali</i>	16
3.2.4	<i>Investimenti</i>	17
3.2.5	<i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	17
4	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE.....	18
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	19
5.1	<i>LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE</i>	19
5.1.1	<i>Coefficiente di recupero di produttività</i>	19
5.1.2	<i>Coefficienti QL e PG</i>	20
5.1.3	<i>Coefficiente C116.....</i>	21
5.2	<i>COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA'</i>	21
5.2.1	<i>Componente previsionale CO₁₁₆</i>	21
5.2.2	<i>Componente previsionale CQ</i>	22
5.2.3	<i>Componente previsionale COI</i>	22
5.3	<i>AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>	23
5.4	<i>VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING.....</i>	23
5.4.1	<i>Determinazione del fattore b</i>	23
5.4.2	<i>Determinazione del fattore ω.....</i>	24
5.5	<i>CONGUAGLI</i>	24
5.6	<i>VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.....</i>	25
5.7	<i>RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO</i>	25
5.8	<i>RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI.....</i>	25
5.9	<i>RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE.....</i>	25
5.10	<i>EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE .</i>	25
5.11	<i>ULTERIORI DETRAZIONI</i>	25



1 PREMESSA

Nelle more della completa attuazione e piena operatività della Conferenza d'Ambito Regionale, che svolgerà funzione di Ente Territorialmente Competente per la definizione e validazione dei PEF dei singoli Comuni, tale funzione è svolta dai Consorzi di Area Vasta esistenti.

L'attuale assetto normativo regionale piemontese prevede un'articolazione territoriale del sistema di gestione dei rifiuti urbani che avviene in ambiti territoriali ottimali coincidenti con ciascuna Provincia piemontese.

Gli ambiti territoriali ottimali sono rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, cosiddette Aree Vaste, al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione del sistema di gestione dei rifiuti urbani.

I Comuni compresi nelle aree facenti parte del medesimo ambito territoriale ottimale, coordinati dalla Provincia, assicurano l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema di gestione dei rifiuti urbani.

Nei bacini sono svolti i seguenti servizi di gestione dei rifiuti urbani:

- a) gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto rifiuti;
- b) realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
- c) conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

Il Consorzio Area Vasta nei propri scopi istituzionali persegue finalità volte, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

Nell'ambito delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Al Consorzio Area Vasta Basso Novarese aderiscono 38 Comuni: *Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cerano, Galliate, Garbagna Novarese, Granozzo Con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Vespolate, Vicolungo, Villata, Vinzaglio.*

Al 31/12/2020 il territorio servito contava 220.624 abitanti, per un totale di circa 98.400 famiglie.

In mancanza dell'operatività della Conferenza d'Ambito Regionale, i Consorzi di Area Vasta piemontesi si configurano come Ente Territorialmente Competente e si occupano pertanto della redazione del PEF, definizione dei parametri e dei criteri, validazione dei dati; restano di competenza comunale l'approvazione e la definizione delle tariffe per gli utenti.

Come evidenziato nelle righe precedenti, in attesa dell'attuazione della nuova normativa regionale, i Comuni gestiscono il servizio integrato di igiene urbana attraverso i Consorzi obbligatori di bacino, in questo caso il Consorzio area Vasta Basso Novarese.

Il Consorzio non ha attività operativa relativamente al servizio di raccolta e spazzamento rifiuti sul territorio; questo viene affidato esternamente a uno o più gestori o ATI a seguito di procedure condivise con le Amministrazioni consorziate, nel rispetto delle vigenti normative in materia.



Ciò che rileva principalmente è che i Comuni aderenti al Consorzio Area Vasta Basso Novarese non hanno alcun rapporto tecnico o economico con i Gestori affidatari del servizio, essendo il Consorzio stesso stazione appaltante ed unico interlocutore per l'intero territorio.

Il trattamento del rifiuto non recuperabile proveniente dall'intera Provincia di Novara (suddivisa nei due Consorzi Basso e Medio Novarese) è attualmente affidato dall'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale dei Rifiuti del Novarese a seguito dell'esperimento di una gara ad evidenza europea.

Il Consorzio Area Vasta Basso Novarese si configura come unico interlocutore, anche dal punto di vista economico, rispetto all'azienda affidataria; la gestione, per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi, è svolta dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese, non avendo l'ATO proprio personale. Del resto il Consorzio si è sempre occupato degli smaltimenti e degli avvii a recupero per il territorio amministrato e spesso anche per il restante territorio provinciale.

Il materiale organico proveniente dalla raccolta differenziata porta a porta (sia domestica che selettiva) ed in parte dai centri di raccolta comunali (sfalci e potature) viene trattato in un impianto di compostaggio presente sul territorio; l'affidamento del servizio è avvenuto con gara nel rispetto delle procedure e delle normative vigenti. Per il territorio di competenza il Consorzio area Vasta Basso Novarese si configura come unico interlocutore dell'azienda affidataria.

Il Consorzio supporta i Comuni nella progettazione e realizzazione dei centri di raccolta comunali e nell'ottenimento di finanziamenti da parte di Enti sovraordinati, quando disponibili; affida inoltre progettazione e realizzazione delle strutture.

Come previsto dalla normativa in Regione Piemonte, i Comuni consegnano temporaneamente la struttura al Consorzio (comodato d'uso, diritto di superficiato) che ne assume la gestione nell'ambito dell'appalto di servizio, esercitata attraverso operatori del settore autorizzati secondo la normativa vigente.

Il Consorzio stipula inoltre contratti di mutuo per la copertura dei costi di progettazione e realizzazione dei centri di raccolta.

Il Consorzio Area Vasta Basso Novarese, e in conseguenza i Comuni consorziati in funzione delle quote di partecipazione, possiede una piattaforma che viene utilizzata per ottimizzare i flussi di materiale verso gli impianti di destino finale, al fine di conseguire economie di scala e nel contempo ridurre le emissioni limitando quanto più possibile i viaggi verso detti impianti; questa è autorizzata dalla Provincia di Novara secondo le procedure vigenti.

Il Consorzio Area Vasta si occupa inoltre della fornitura di materiali di supporto alle raccolte differenziate (contenitori, sacchi, container, presse, ecc.): i materiali infatti vengono acquistati a livello di bacino, nel rispetto delle normative vigenti, per ottenere maggiori economie di scala; i relativi costi vengono esposti ai singoli Comuni sotto forma di canoni annui in funzione dell'effettivo utilizzo, ad eccezione dei materiali di consumo (sacchi, ecc.) che vengono considerati al prezzo di acquisto, in funzione dei quantitativi richiesti da ciascun Comune.

Oltre alle attività connesse a quanto sopra descritto, il personale del Consorzio si occupa del controllo nello svolgimento da parte dei Gestori dei servizi loro affidati; è stato inoltre fondamentale optare per il presidio della piattaforma, con proprio personale, in particolare per le attività di pesatura e di controllo dei rifiuti in ingresso e uscita.

Il Consorzio Area Vasta Basso Novarese si è sempre distinto a livello nazionale e regionale per gli ottimi risultati ottenuti; è stato inoltre il primo in Piemonte ad introdurre la raccolta porta a porta per la frazione organica e ad estendere in breve tempo questo sistema alle principali frazioni recuperabili e non (plastica, vetro-alluminio-banda stagnata, carta, secco).

L'ultimo dato verificato ed approvato dalla Regione Piemonte (D.D. n. 662 del 15/10/2021) rileva sul territorio una raccolta differenziata pari al 75%. Da anni il Consorzio risulta essere tra i primi 15 nella classifica stilata da Legambiente per l'iniziativa dei "Comuni Ricicloni".



Dal 2017 è in attuazione una forma sperimentale di raccolta con rilevazione puntuale del rifiuto non recuperabile, finalizzata successivamente all'applicazione della tariffa puntuale: il risultato quindi è destinato a migliorare ulteriormente, visto che sinora i Comuni che stanno sperimentando questo sistema hanno superato l'80% di raccolta differenziata.

1.1 IL COMUNE DI CERANO

Il Comune di Cerano contava, al 31/12/2020, 6.760 abitanti, per un totale di 2.783 famiglie e circa 300 utenze non domestiche.

Si colloca nella zona Sud/Est della Provincia di Novara, cosiddetto "Ovest Ticino", pertanto nella zona Sud/est del territorio consortile; è caratterizzato da un contesto sia urbano che rurale e vede la presenza di un tessuto industriale medio.

Il Comune di Cerano già da diversi anni ha optato per un sistema di raccolta basato sul metodo porta a porta, cui si associano contenitori dedicati da interno o da esterno per le cosiddette "microraccolte" – pile e farmaci – ed un centro di raccolta attrezzato per quelle tipologie di rifiuti che non possono essere inserite nel circuito domiciliare.

Le frazioni con raccolte porta a porta sono rifiuto non recuperabile, frazione organica, carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro/alluminio/banda stagnata.

Nel corso dell'anno 2022 sarà valutata la possibilità di attivare il servizio di raccolta puntuale della frazione non recuperabile nell'anno successivo.

Il centro di raccolta è custodito e gestito dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese nell'ambito dell'appalto per l'esecuzione dei servizi di raccolta; prevede un'apertura di 21 ore settimanali nel periodo estivo e 16 ore settimanali nel periodo invernale; i rifiuti conferibili sono i seguenti:

ingombranti, cartone, carta, scarti vegetali, materiali inerti, rottami ferrosi, toner, accumulatori, legname trattato, pile, vernici, vetro alluminio e banda stagnata, imballaggi in plastica, olio minerale e vegetale, filtri olio, farmaci scaduti, pneumatici, RAEE (frigoriferi e condizionatori, piccoli e grandi elettrodomestici, neon e lampade a risparmio energetico)

Il servizio di spazzamento viene svolto prevalentemente in economia direttamente dal Comune; viene integrato con servizi svolti nell'ambito dell'appalto consortile relativamente alla pulizia del centro storico, con frequenza settimanale prevedendo interventi meccanizzati, cui si aggiungono circa 18 interventi/anno sulle zone periferiche; la frequenza può comunque essere modificata in corso d'anno in funzione delle esigenze e delle richieste del Comune.

L'Amministrazione Comunale ha scelto un servizio di elevata qualità per il cittadino che consente, da un lato, di incentivare la differenziazione del rifiuto rendendola più agevole per l'utente, dall'altro di migliorare la pulizia e il decoro delle aree cittadine eliminando i contenitori stradali.

1.2 SOGGETTI GESTORI

Relativamente all'ambito tariffario del Comune di Cerano, si configurano come gestori:

- Per il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento si configura come Gestore l'ATI affidataria San Germano SpA Gruppo IREN – Cerri Rottami Srl, con capogruppo San Germano SpA
- Per il servizio GTRU e in parte per il servizio di spazzamento si configura come Gestore il Comune di Cerano

Il servizio di trattamento/smaltimento attualmente viene gestito in forma associata attraverso il Consorzio Area Vasta Basso Novarese che provvede a ripartire i relativi costi in funzione dei quantitativi effettivamente smaltiti o trattati da ciascuno

Si segnala che per il territorio servito, ad eccezione del Comune di Novara, si è verificato un avvicendamento gestionale a seguito del nuovo appalto per il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento, affidato dal



Consorzio Area Vasta Basso Novarese a seguito di gara espletata con procedura europea, con decorrenza 01/10/2020.

Nella definizione del PEF 2021 sono stati pertanto utilizzati i criteri di cui alla determinazione dell'Autorità n. 2/2020 ed è stato concertato con il Gestore del servizio di operare in modo quanto più possibile coerente anche per la redazione del presente Piano Economico Finanziario.

Si segnala inoltre che l'attuale assetto contrattuale prevede che le entrate da vendite e CONAI siano riconosciute direttamente ai Comuni interessati attraverso le convenzioni stipulate dal consorzio Area Vasta Basso Novarese, il quale provvede a ripartire l'entrata tra i Comuni in funzione dei quantitativi effettivamente raccolti su ciascuno.

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Come evidenziato in premessa, nel territorio interessato non esistono "gestori integrati", in quanto i servizi di raccolta, trasporto e spazzamento fanno capo, relativamente alle funzioni di affidamento, a soggetti diversi rispetto a smaltimento e trattamento (Consorzi di Area Vasta – ATO).

1.4 DOCUMENTAZIONE PER L'AMBITO TARIFFARIO

In conformità a quanto previsto dall'art. 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, il Consorzio Area Vasta Basso Novarese, in qualità di Ente Territorialmente Competente ha provveduto ad acquisire relativamente all'ambito tariffario del Comune di Cerano:

- Il PEF redatto del Gestore del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 delle determina 2/DRIF/2021, compilato per le parti di propria competenza
- I costi di competenza comunale, ai fini dell'inserimento degli stessi nello schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 delle determina 2/DRIF/2021, compilato per le parti di propria competenza (si rammenta che la compilazione del PEF rientra tra le funzioni principali del Consorzio Area Vasta)
- I capitoli 2 e 3 da parte di Gestore e Comune ai fini dell'integrazione nella presente relazione
- Le dichiarazioni, predisposte utilizzando lo schema tipo di cui agli allegati 3 e 4 alla determina 2/DRIF/2021, redatte ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dalla copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge
- La documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Non si riscontrano, alla data di stesura della presente relazione, elementi di rilievo da segnalare.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO DEI SERVIZI FORNITI

Gestore del servizio raccolta, trasporto, spazzamento

L'ATI con capogruppo la Società San Germano SpA svolge per il Comune di Cerano i servizi di raccolta e trasporto rifiuti nell'ambito dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti.

L'affidamento è avvenuto a seguito di regolare aggiudicazione di procedura pubblica bandita dal CAVBN (Consorzio Area Vasta Basso Novarese) avente durata di 9 anni con decorrenza 01/10/2020.



Il servizio svolto sul territorio Comunale attualmente dalla Società San Germano Spa può essere distinto in Servizi di raccolta e servizi di spazzamento e pulizia strade.

Per quanto concerne il servizio di raccolta, la Società gestisce la raccolta ed il trasporto del rifiuto differenziato ed indifferenziato con il sistema di seguito riportato in tabella:

SERVIZI DI RACCOLTA - TRASPORTO	Voce di Costo	Modalità di raccolta
Raccolta e Trasporto Plastica	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Carta-Cartone	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Vetro	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Frazione organica	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Rifiuto indifferenziato	CRT	Raccolta Porta a Porta

Servizio di raccolta domiciliare

Il sistema di raccolta porta a porta è un servizio che raggiunge l'utente presso il domicilio nel quale esso risiede o svolge la propria attività. Tale modalità prevede l'utilizzo di contenitori familiari o condominiali in base alla tipologia di rifiuto, di utenza ed al numero di utenze da servire. I contenitori in dotazione degli utenti devono essere esposti, secondo la calendarizzazione stabilita, nei pressi dell'abitazione o del condominio, su suolo pubblico e in luogo accessibile ai mezzi adibiti alla raccolta. Gli addetti al servizio provvedono a svuotare i contenitori dopo averne verificato il contenuto e ricollocarli nel punto in cui sono stati prelevati.

I mezzi utilizzati sono di diverse dimensioni e capacità in funzione delle caratteristiche viarie del territorio e sono scelti per minimizzare l'impatto sulla viabilità locale.

Nello specifico i servizi di raccolta previsti dall'appalto in essere possono essere distinti in:

Imballaggi in plastica

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione PLASTICA prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione PLASTICA prodotta dalle Utenze Non Domestiche (UFFICI PUBBLICI, STUDI PRIVATI e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

Carta e Cartone

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione CARTA e CARTONE (raccolta congiunta) prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione CARTA e CARTONE (raccolta congiunta) prodotta dalle Utenze Non Domestiche (SCUOLE, UFFICI PUBBLICI e STUDI PRIVATI);
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione CARTONE (raccolta selettiva) prodotta da alcune Utenze Non Domestiche segnalate dal Consorzio;

Vetro e Alluminio

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione VETRO E LATTINE prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione VETRO e LATTINE prodotta dalle Utenze Non Domestiche (UFFICI PUBBLICI, STUDI PRIVATI e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

Rifiuto Organico

- Raccolta bisettimanale porta a porta della frazione UMIDA prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta bisettimanale porta a porta della frazione UMIDA prodotta dalle Utenze Non Domestiche (MENSE e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

Rifiuto Indifferenziato

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione INDIFFERENZIATA prodotta dalle Utenze Domestiche e non domestiche;
- Si possono prevedere passaggi di raccolta supplementari per utenze particolarmente problematiche (asili, case di riposo, ecc.)



Altri servizi di raccolta

Raccolta ex-RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi)

Il servizio di raccolta ex-RUP interessa un raggruppamento molto vasto di rifiuti aventi natura pericolosa prodotti dalla normale attività domestica urbana.

Ad esempio:

- Pile ed accumulatori esausti;
- Farmaci scaduti;
- Contenitori etichettati "T" e/o "F".

Tale tipologia di rifiuto viene raccolta direttamente presso i Centri Comunali di Raccolta distribuiti sul territorio consortile. Inoltre per le pile esauste ed i farmaci scaduti si provvede ad un ritiro quindicinale/mensile direttamente dai contenitori dislocati sul territorio nei pressi delle farmacie o degli esercizi rivenditori di materiale elettrico/elettronico.

Raccolta Rifiuti Ingombranti

Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, se attivo, viene effettuato su chiamata dell'utenza domestica direttamente al Comune.

L'utenza, definito il giorno e l'ora del ritiro, è invitato a depositare a piano strada il proprio materiale che viene prontamente raccolto dagli operatori della San Germano SpA mediante appositi mezzi dotati di pedane idrauliche o sistemi per il sollevamento a "ragno".

Pulizia mercati e manifestazioni

Nei casi in cui il servizio è attivo, nei luoghi in cui regolarmente vengono svolti i mercati locali è programmata, al termine delle attività di vendita, la pulizia delle piazze, vie e aree mediante spazzamento manuale e/o meccanico e raccolti i rifiuti mediante motocarri e/o autocompattatori.

Il servizio viene effettuato sia nel caso di mercati rionali a frequenza fissa che in occasione di manifestazioni più importanti, quali fiere o eventi particolari.

Servizio di spazzamento stradale

Per quanto riguarda il servizio di Spazzamento stradale, la Società si occupa della pulizia strade dell'intero territorio comunale con le modalità di seguito riportate:

SERVIZI DI SPAZZAMENTO	Voce di Costo	Tipo di attività
Spazzamento Manuale	CSL	
Spazzamento Meccanizzato	CSL	X
Spazzamento Combinato	CSL	

Il servizio di spazzamento periodico e programmato viene svolto secondo la pianificazione definita e concordata con il Consorzio, su strade e aree pubbliche, purché aperte permanentemente al pubblico transito senza alcuna limitazione in ordine al numero o al fine per cui sia consentito l'ingresso.

I principali servizi di spazzamento erogati sono di seguito riportati:

- a) spazzamento manuale, che interessa in particolare marciapiedi e tratti di strada non accessibili ai mezzi meccanici o con particolari necessità di manutenzione;
- b) spazzamento meccanizzato;
- c) spazzamento assistito;
- d) raccolta delle foglie;
- e) la pulizia delle aree mercatali



Lo spazzamento si configura come un servizio pubblico essenziale, costituisce un'attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione ambientale ed espletati nel rispetto della normativa di legge. Le modalità ordinarie di svolgimento del servizio di spazzamento, comprese eventuali articolazioni delle frequenze di prestazione del servizio, sono concordate con il Consorzio tenendo conto della viabilità, della tipologia e densità abitativa, della presenza o meno di alberature, del flusso automobilistico, dell'entità della presenza turistica, di specifiche esigenze determinate da eventi naturali o condizioni meteoriche e delle tecnologie adottate per ogni singolo settore.

Il territorio può essere suddiviso in aree all'interno delle quali il servizio viene erogato con frequenze diverse (giornaliere, trisettimanali, bisettimanali, settimanali, etc.) scelte in funzione del grado di antropizzazione rilevato.

Durante l'espletamento del servizio, sia manuale che meccanizzato, gli addetti pongono particolare cura a non creare intralci al traffico e utilizzano tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare il sollevamento di polveri, l'ostruzione delle caditoie stradali e dei manufatti, l'emissione di odori sgradevoli, come pure i rumori molesti.

Ove previsto, lo spazzamento manuale viene coadiuvato ed assistito mediante l'impiego di mezzi elettrici che, grazie all'azione aspirante e meccanica) migliorano la produttività dell'addetto al servizio garantendo una copertura più approfondita del territorio centrale cittadino.

Periodo caduta foglie

Ove previsto, al fine di evitare cadute e scivolate dei pedoni, nei periodi di caduta delle foglie (ottobre – novembre) e primaverili (giugno – luglio), possono essere intensificati i servizi di pulizia dei viali alberati il cui servizio viene effettuato mediante una squadra costituita da un autista e operatori a terra. In genere l'aspirazione viene effettuata mediante automezzi aspiranti o rastrelli.

Di seguito una tabella riepilogativa dei servizi svolti dal Gestore:

Descrizione Servizio	Cerano
Raccolta PAP	X
Raccolta stradale	
Raccolta e Trasporto Plastica- PAP	X
Raccolta e Trasporto Carta-Cartone-PAP	X
Raccolta e Trasporto Vetro-PAP	X
Raccolta e Trasporto sfalci vegetali	
Raccolta e Trasporto Frazione organica-PAP	X
Raccolta e Trasporto Rifiuto indifferenziato -PAP	X
Spazzamento Manuale	
Spazzamento Combinato	
Spazzamento Meccanizzato	X

Comune

Il Comune di Cerano svolge direttamente le attività connesse alla gestione della Tari e sulla base di ruoli annuali elabora gli avvisi di pagamento recapitati ai contribuenti a mezzo di posta ordinaria, mail o mail certificata.

Avvalendosi del proprio Ufficio Tributi, attraverso canali fisici, telefonici ed informatici viene accolto il pubblico per:

- fornire le informazioni relative alla quantificazione della Tari, al ritiro del materiale necessario alla raccolta differenziata, al calendario delle raccolte
- fornire assistenza per la compilazione delle dichiarazioni di nuove occupazioni, di variazioni o di cessazioni.
- verificare eventuali richieste di rettifica degli avvisi di pagamento



-Gestire eventuali richieste di rateizzazione

Vengono altresì svolte attività di back office tra cui la verifica dei pagamenti e la gestione delle fasi di sollecito e riscossione coattiva.

Inoltre nell'ambito dei servizi connessi alla gestione dei rifiuti, il Comune di Cerano avvalendosi del proprio personale operaio, svolge direttamente alcune attività quali lo spazzamento delle strade, piazze ed aree pubbliche, lo svuotamento dei cestini portarifiuti.

A tal fine, sono messe a disposizione del personale: attrezzature, veicoli ed una spazzatrice.

Tali attività tenuto conto del calendario degli spazzamenti meccanizzati svolti sulle aree esterne al centro storico dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese (ex Consorzio di Bacino Basso Novarese), vengono svolte in modo programmato e coordinato dal Servizio tecnico comunale.

In merito ai servizi di trattamento, vengono gestiti dai Comuni in forma associata ai sensi della vigente normativa regionale, grazie all'operatività del Consorzio Area Vasta che vede tra le proprie funzioni istituzionali la gestione di tali attività.

Relativamente alle singole frazioni trattate:

Tipologia	TMB	Discarica	Inceneritore (D)	Termovalorizzatore (R)	Compostaggio	Filiera CONAI	Altro (R)	Impianto di terzi
Indifferenziato*	X			X				X
Ingombrante**				X				X
F. Organica					X			X
F. Cartacea						X		
F. Plastica						X		
F. Vetro/metalli							X	
F. Vegetale					X			
F. Lignea**						X		
Spazzamento							X	X
RAEE						X		
Pile esauste						X		
Farmaci				X				X
Indumenti							X	X
M. Inerti							X	X
Vernici							X	X
Olio vegetale							X	X
Olio minerale							X	X
Accumulatori							X	X
Rottami ferrosi							X	X
Pneumatici							X	X

* A decorrere dall'anno 2020 il rifiuto indifferenziato, previo pretrattamento, viene avviato a successivo incenerimento con recupero energetico, come comunicato dall'affidatario del servizio

** Il materiale subisce una riduzione volumetrica, finalizzata alla sola riduzione volumetrica per l'ottimizzazione dei trasporti

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Gestore del servizio raccolta, trasporto, spazzamento

Il gestore comunica che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono state presentate istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa e di non essere attualmente sottoposto a qualsivoglia procedura concorsuale.

Comune

Relativamente alla situazione del Comune di Cerano, non vi sono informazioni rilevanti da segnalare.



3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Gestore del servizio raccolta, trasporto, spazzamento

Relativamente a quanto di competenza, non si rilevano le condizioni per considerare incrementi nel perimetro gestionale o valutazione di costi previsionali incentivanti.

Comune

Relativamente a quanto di competenza comunale, non si rilevano le condizioni per considerare incrementi nel perimetro gestionale o valutazione di costi previsionali incentivanti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Gestore del servizio raccolta, trasporto, spazzamento

Relativamente a quanto di competenza, è stato avviato con il Consorzio l'iter di verifica e concertazione dei livelli di qualità definiti dall'Autorità con applicazione dall'anno 2023.

Comune

Relativamente alla situazione del Comune di Cerano, viene considerato un incremento nel livello di qualità previsto, connesso all'avvio dell'iter di verifica e concertazione dei livelli di qualità definiti dall'Autorità già nell'anno 2022 con successiva applicazione dall'anno 2023; si considerano inoltre gli incrementi di qualità derivanti dall'attivazione del servizio di raccolta puntuale.

Relativamente ai riflessi tecnici ed economici di quanto previsto dal D.Lgs. 116/2020, non si rilevano alla data di stesura della presente relazione, criticità tali da richiedere la valorizzazione dei costi di cui all'art. 2 del metodo o del coefficiente di cui all'art. 4.

L'elevato standard di servizio è confermato dalla scelta di optare per un servizio porta a porta relativamente alle principali frazioni valorizzabili ed alla disponibilità di un centro di raccolta attrezzato per agevolare il cittadino ed incentivarlo a differenziare quanto più possibile i propri rifiuti.

La qualità del servizio reso ai cittadini è misurabile attraverso le segnalazioni che giornalmente pervengono da parte degli utenti agli uffici comunali e consortili e che vengono costantemente monitorati dal Consorzio Area Vasta. L'incidenza di queste segnalazioni è sempre risultata molto contenuta, se raffrontata al numero di passaggi porta a porta che vengono effettuati nel mese; per l'anno 2020, infatti, è risultata per il Comune di Cerano dello 0,027%, sul totale dei servizi effettuati; per l'anno 2021 (al 31/12) il valore è pari allo 0,024%, risolti comunque in un tempo tale da non creare disagio all'utenza; in taluni casi, inoltre, il disservizio si è risolto verificando l'errato comportamento dell'utente.

Possiamo quindi dare conferma che attualmente il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati sul Comune di Cerano si assesta su un ottimo livello di qualità, sia per quel che concerne la forma di raccolta scelta, sia per il tasso di disservizio molto contenuto, nonostante la varietà e complessità delle utenze servite. Tutto questo è confermato dai risultati ottenuti in termini di raccolta; l'anno 2020 infatti ha visto un indice di differenziazione del 75,66% (dati Regione Piemonte 662 del 15/10/2021).

In merito all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si sottolinea che le verifiche sul materiale conferito ai sistemi CONAI vengono effettuate a livello aggregato sul materiale proveniente dall'intero bacino; l'individuazione di impurità o frazioni estranee da parte degli incaricati CONAI è sempre risultata nei limiti previsti dalle convenzioni vigenti ed ha consentito la collocazione in prima fascia dei conferimenti interessati.



Questo grazie innanzitutto all'utilizzo del sistema porta a porta, che garantisce una maggiore responsabilizzazione dell'utente e dell'operatore addetto alla raccolta, beneficio a cui si aggiungono le verifiche ed i controlli effettuati dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Gestore del servizio raccolta, trasporto, spazzamento

Nell'anno 2018 la società San Germano faceva parte del Gruppo Multinazionale Derichebourg, con il quale intratteneva rapporti finanziari. La Capogruppo forniva e garantiva le principali fonti di finanziamento attraverso erogazioni dirette (finanziamento soci di Euro 14.850K) e garanzie rilasciate a favore di istituzioni finanziarie, che permettevano alla San Germano di ottenere linee di cassa (conti anticipi di Euro 1.500K) e di leasing (Euro 14.425K). Nel corso del 2019, la società è stata acquisita dal Gruppo IREN. A seguito dell'operazione la San Germano è entrata a far parte della tesoreria accentrata (cash pooling) di IREN S.p.A. rafforzando ulteriormente la sua capacità finanziaria.

Nel corso dell'anno la San Germano ha provveduto ad estinguere il finanziamento verso Derichebourg, a chiudere le linee dei conti anticipi e riscattare anticipatamente tutti i mezzi in leasing. La fonte di finanziamento principale è rappresentata dal rapporto di conto corrente (cash pooling) con la Capo Gruppo IREN S.p.A. Inoltre la società provvede a smobilizzare i propri crediti attraverso regolari contratti di cessione pro-soluto.

Comune

Per il Comune la principale fonte di finanziamento è costituita dal gettito TARI, derivante dall'entrata tariffaria calcolata secondo il MTR 2 ed applicata alla base imponibile, costituita dall'anagrafica di riferimento per utenze domestiche e non domestiche.

Il Comune di Cerano ha inoltre finanziato la realizzazione del centro di raccolta attraverso la stipula di un mutuo.

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

3.2.1 Dati di conto economico

Gestore del servizio raccolta, trasporto, spazzamento

Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2022 e seguenti) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Per la determinazione dei costi così come richiesti dal MTR, è stata utilizzata la contabilità analitica relativa al Consorzio Area Vasta Basso Novarese.

Per la definizione dei Piani Economici Finanziari è stato utilizzato il tool dell'Autorità allegato n. 1 alla determina 002-21drif.

Modalità di determinazione delle voci di costo

I costi utilizzati per la definizione delle voci da PEF 2022 e 2023 sono quelli relativi al preconsuntivo 2021 per entrambe le annualità.

Si ritengono di fatto quelli più coerenti per la definizione dei Piani economici Finanziari.

Si è operato in questo modo perché il nuovo appalto, con un perimetro differente rispetto al precedente, ha avuto inizio il 01 Ottobre 2020. I tre mesi non sono ritenuti rappresentativi dei costi seppur rapportati all'intero anno.

Il preconsuntivo 2021 tiene conto quindi dei nove mesi del 2021 riproporzionati sull'annualità 2021.



I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA e corredati dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate. Il tool di calcolo riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore.

In particolare, sono stati individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2021 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificative e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono elencati i costi efficienti di bilancio di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif) riferiti al soggetto CAVBN.

VOCI DI COSTO Conto Economico Preconsuntivo 2021	Importo €
<i>B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)</i>	396.437,06 €
<i>B7 - Costi per servizi</i>	2.418.986,00€
<i>B8 - Costi per godimento di beni di terzi</i>	28.572,97 €
<i>B9 - Costi del personale</i>	3.199.561,30 €
<i>B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	288.178,63 €
<i>B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali</i>	- €
<i>B14 - Oneri diversi di gestione</i>	1.738.841,15 €

Riclassificazione delle voci di contabilità industriale

Ai fini della definizione del PEF i costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

COSTI	VOCE
<ul style="list-style-type: none"> • B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) • B7 - Costi per servizi • B8 - Costi godimento beni di terzi • B9 - Costi del personale • B11 - Variazioni delle rimanenze materie prime, ecc. • B14 - Oneri diversi di gestione 	CG - costi operativi di gestione
<ul style="list-style-type: none"> • B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali • B13 - Altri accantonamenti 	CC - costi comuni
<ul style="list-style-type: none"> • Ammortamenti • Remunerazione 	CK - costi d'uso del capitale

Dati di conto economico

Per la stesura del Piano Economico finanziario, sono stati utilizzati i costi preconsuntivo 2021, per le motivazioni sopra approfondite.



I costi dei singoli cantieri sono poi stati attribuiti alle diverse componenti dei costi operativi di gestione e dei costi comuni previsti dalla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif e depurati dei costi relativi ai servizi svolti direttamente per il Consorzio.

La determinazione dei costi è avvenuta nel rispetto di quanto definito negli articoli della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif.

Costi operativi di gestione:

Al fine di determinare i costi operativi di gestione, si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite del conto economico, registrate nel sistema di contabilità aziendale.

Le partite di costo sono state allocate sui singoli servizi previsti dalla delibera (CRT, CSL, CRD) sulla base delle percentuali degli stessi, validate dai documenti ufficiali di gara.

Il preconsuntivo dei costi operativi dei servizi svolti direttamente per i Comuni per l'anno 2021 è pari ad euro 7.729.784 e sono stati ripartiti sulle singole voci di costo utilizzando le % come di seguito riportate:

Descrizione Voce di Costo	% di allocazione	Importo (Costi allocati indirettamente)
CRT	10,13%	782.473
CRD	79,92%	6.178.189
CSL	9,95%	769.123

I costi sono poi stati ripartiti sui singoli Comuni sulla base dei criteri utilizzati per la definizione dei Piani Economici Finanziari dell'anno precedente, eventualmente rettificati con variazioni nel perimetro gestionale del Comune interessato.

Descrizione Voce di Costo	% di attribuzione Comune di Cerano	Importo
CRT	6,43%	50.342
CRD	5,20%	321.257
CSL	2,62%	20.144

Costi Generali di gestione:

Tale componente include quelle voci di costo tipicamente riferite alle attività di staff quali costi comuni relativi ad amministrazione, legale, personale, etc. Trattandosi di costi generali a livello societario, tali importi sono stati ripartiti sulla base di un driver. Nello specifico per i costi Generali di gestione riguardanti i costi di struttura, costi amministrativi e spese legali il driver utilizzato è stato quello del fatturato 2021. L'importo dei costi generali di gestione allocato sui singoli cantieri è pari a 2.473.378,41.

Cantiere	% fatturato su base Societaria	Costi Generali di Gestione da ripartizione Fatturato 2021
Consorzio CAVBN	13,57%	335.708

I costi sono poi stati allocati sul singolo Comune sulla base di un driver di ripartizione:

Comune	% di allocazione	Costi Generali di Gestione allocati
Comune di Cerano	3,80%	12.752



Di seguito il dettaglio del Bilancio del Gestore ed il di cui della Contabilità analitica riferita al Consorzio:

Descrizione Voce di Costo	Pre Consuntivo 2021
	2021
Materie Prime	
ALTRE MATERIE PRIME	396.437
	396.437
Costo del personale	
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	-
COSTI PERSONALE UTILIZZO POST ESERCIZIO DISCARICHE	-
RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE	3.199.561
	3.199.561
servizi e imprese	
ALTRE CONSULENZE AMM.VE (ORGANIZZATIVE, ECC)	3.600
ANALISI E COLLAUDI	-
APPALTI E LAVORI PER MANUTENZIONE E ESERCIZIO RETE	99.568
CAMPAGNE DI MARKETING	14.951
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	-
CONSULENZE LEGALI	-
CONSULENZE TECNICHE	1.456
CONSUMI INTERNI PER FUNZIONAMENTO IMMOBILI NON IND	9.749
COSTI ALTRE PRESTAZ. DI SERVIZIO IC	82.915
COSTI PERSONALE IN COMANDO	60.140
COSTI SERVICE CORPORATE ITC	-
COSTO PRESTAZIONI DI SERVIZIO CAPITALIZZATO	- 50.000
INTERINALI	138.980
MANUTENZIONE BENI NON INDUSTRIALI	332.762
MEDICINA DEL LAVORO	18.474
PASTI	14.074
PRESTAZ. CONSUMI INTERNI ACQUA	5.891
PRESTAZIONI INDUSTRIALI E PROFESSIONALI (STUDI, PR	1.200
SERVIZI RACCOLTA, SMALTIMENTO RIFIUTI	1.781.391
SPESE PULIZIE	17.175
SPESE TELEFONICHE E DATI	5.710
SPESE VIGILANZA	-
TRASFERTE	59
	2.538.095
altri oneri	
ALTRE IMPOSTE E TASSE	690
ALTRE SPESE GENERALI	3.316
ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.570.459
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	82.174
CONTRIBUTO AUTHORITY	-
IMPOSTE E TASSE	59.357
RISARCIMENTO DANNI	1.340
SPESE BANCARIE E POSTALI	16.420
	1.733.756
materiali	
MATERIALI VARI NON DI MAGAZZINO	288.179
	288.179
Godimento beni di terzi	
CANONI DI AFFITTO	174.373
CANONI DI LEASING	-
IAS RETTIFICA LEASING IFRS16	- 145.800
NOLEGGI	-
	28.573
Totale Costi	8.184.600



<i>Voci di Costi di Bilancio Pre-Consuntivo 2021</i>	Totale Pre-Consuntivo San Germano	Contabilità analitica Cantiere CAVBN
<i>Ricavi di Vendita</i>	66.593.978	9.182.439
<i>Totale Ricavi</i>	66.593.978	9.182.439
<i>Materie Prime</i>	3.628.717	396.437
<i>Costo del personale</i>	34.771.331	3.199.561
<i>servizi e imprese</i>	16.158.638	2.538.095
<i>altri oneri</i>	3.423.869	1.733.756
<i>materiali</i>	3.313.151	288.179
<i>Godimento beni di terzi</i>	252.273	28.573

Comune

Gli importi dettagliati per quanto riguarda i costi 2020 sono desunti dalle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2020

Ciascuna voce è riportata sulla base di quanto impegnato contabilmente ai sensi dell'art. 183 del D.lgs 267/2000.

Ogni impegno è rilevabile analiticamente consultando il mastro del capitolo ove è stato registrato.

Gli impegni di spesa sono sempre comprensivi di iva che per l'Ente rappresenta un costo.

Per le spese riportate in tabella l'aliquota iva è del 22% ad eccezione del servizio idrico del centro di conferimento che sconta l'iva al 10%.

Per l'esercizio 2020 la voce accantonamenti relativi ai crediti di €7.280,00 è riferita al 1,415% del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per TARI 2020 complessivamente determinato in €514.124,39 ed accantonato, unitamente ai crediti di dubbia esigibilità di altra natura, nell'avanzo di amministrazione accantonato del Rendiconto 2020.

Le spese di personale sono state calcolate sulla base degli emolumenti corrisposti nell'anno 2020 analiticamente rilevate dal riepilogo annuale del trattamento economico corrisposto. Nel caso di personale che svolge attività relative a più settori, è stata applicata la percentuale di tempo/lavoro riferita alle attività di accertamento e riscossione della TARI, ai servizi generali di gestione e ai servizi di spazzamento strade e aree pubbliche.

Altre entrate e costi per piano finanziario

Il Contributo Miur attribuito per l'anno 2020 è pari ad 2020 €. 3.677,97

I costi 2021 sono desunti dalle risultanze del Bilancio di previsione dell'esercizio 2021 tenendo conto degli impegni di spesa rilevati al 31.12.2021 e confermando i dati rilevati dal Rendiconto 2020 per quanto riguarda il costo del personale.

L'importo di €5.999,00 relativo all'accantonamento per FCDE corrisponde al 1,16% del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per TARI 2020 complessivamente determinato in €514.124,39 ed accantonato, unitamente ai crediti di dubbia esigibilità di altra natura, nell'avanzo di amministrazione accantonato del Rendiconto 2020.

Il Contributo Miur attribuito per l'anno 2021 è pari ad €. 3.716,10.

Come evidenziato in premessa, relativamente a:

- costi di trattamento
- costi per l'utilizzo attrezzature ed acquisto beni per la raccolta



il Comune si avvale del Consorzio Area Vasta Basso Novarese.

Quest'ultimo provvede all'esposizione dei costi al singolo Comune in base ad un criterio di imputazione puntuale, ovvero:

- costi di trattamento: in base agli effettivi quantitativi conferiti dal singolo Comune, come desumibili dalla documentazione prevista dalla normativa e dalla documentazione rilasciata dagli impianti di destino
- costi per l'utilizzo di attrezzature: in base alle effettive attrezzature utilizzate, come desumibili dalla documentazione di trasporto prevista dalla normativa
- costi per l'acquisto di beni: in base agli effettivi beni acquistati, come desumibili dalla documentazione di trasporto prevista dalla normativa

Tali costi, come risultanti dai documenti contabili di consuntivo 2020 e pre-consuntivo 2021 sono inseriti all'Allegato 1 in funzione della propria natura, ovvero alle voci rispettivamente CRT, CTR e CRD.

Viene inserito alla voce CO_{AL} il contributo associativo al Consorzio Area Vasta.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Gestore del servizio raccolta, trasporto, spazzamento

Il Gestore non percepisce per conto dei Comuni Consorziati contributi CONAI e vendite derivanti dalla cessione di imballaggi.

Comune

Le entrate per la cessione dei materiali differenziati ed i contributi CONAI vengono percepiti dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese, in quanto ente delegato dai Comuni alla stipula delle relative convenzioni.

Il Consorzio provvede poi a riconoscere ai singoli Comuni interamente gli importi spettanti, in funzione dei quantitativi effettivamente ceduti o avviati a recupero, come desumibili dalla documentazione fornita dai Consorzi di Filiera o dai cessionari.

Per il Comune di Cerano, nelle annualità considerate, tali valori ammontano a:

ANNO	AR	AR _{sc}
2020	€ 14.679	€ 42.295
2021	€ 17.615	€ 46.524

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Gestore del servizio raccolta, trasporto, spazzamento

Determinazione e valorizzazione dei Costi operativi di Gestione associati al D. Lgs 116/2020

Si conferma che non è stato valorizzato alcun coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo 116/20 sia per la parte variabile che per la parte fissa della Tariffa.

Determinazione e valorizzazione dei Costi operativi incentivanti e CQ

Si conferma che non è stato valorizzato alcun costo operativo incentivante o relativo alla qualità per la natura stessa dell'appalto e la definizione nello stesso di un perimetro ben definito.

Comune

Per quanto concerne il Comune di Cerano, alla data di stesura della presente relazione non sono stati rilevati elementi che consentano di stimare variazioni di costo legate all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 116/2020 tali da richiedere la valorizzazione delle componenti CO₁₁₆ e, di conseguenza, del coefficiente C116.



Relativamente ai costi operativi incentivanti per il Comune di Cerano non si prevedono per gli anni considerati variazioni di perimetro gestionale o di livello qualitativo tali da giustificarne la quantificazione e l'inserimento tra i costi da riconoscere.

3.2.4 Investimenti

Gestore del servizio raccolta, trasporto, spazzamento

Il Gestore, a seguito dell'avvicendamento gestionale, ha ritenuto coerente e completo inserire all'interno delle immobilizzazioni materiali e immateriali, gli investimenti realizzati per ottemperare alle richieste di capitolato, in coerenza con quanto operato per la stesura dei PEF 2021, nel rispetto della disciplina ARERA in materia di avvicendamento gestionale.

Si è quindi proceduto alla definizione del costo del capitale del Bacino che è stato poi allocato a ciascun Comune sulla base di driver. Il driver utilizzato per la ripartizione dell'importo sui Comuni è il valore del PEF 2021 per gli importi deliberati legati ai servizi svolti.

Comune

Non si prevedono nuovi investimenti effettuati direttamente dal Comune; vengono pertanto considerati i cespiti presenti in coerenza con gli anni precedenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Gestore del servizio raccolta, trasporto, spazzamento

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è proceduto sulla base di quanto indicato negli articoli 10-14, allegato della Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif.

Il Gestore, a seguito dell'avvicendamento gestionale, ha ritenuto coerente e completo inserire all'interno delle immobilizzazioni materiali e immateriali, gli investimenti realizzati per ottemperare alle richieste di capitolato, in coerenza con quanto operato per la stesura dei PEF 2021, nel rispetto della disciplina ARERA in materia di avvicendamento gestionale.

Si è quindi proceduto alla definizione del costo del capitale del Bacino che è stato poi allocato a ciascun Comune sulla base di driver. Il driver utilizzato per la ripartizione dell'importo sui Comuni è il valore del PEF 2021 per gli importi deliberati legati ai servizi svolti.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio applicato al libro cespiti della Società San Germano SpA:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche,);
- attribuzione pro quota nel caso di asset non allocabili direttamente.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- **il capitale circolante netto** è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- **le poste rettificative del capitale** sono state allocate
 - per il fondo TFR, in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel bacino, rilevate dai sistemi gestionali aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio,

Per il calcolo degli ammortamenti, è stato utilizzato lo strumento predisposto dall'Autorità, in coerenza con quanto operato per la definizione del PEF 2021 a seguito dell'avvicendamento gestionale.

Dal calcolo delle immobilizzazioni e degli ammortamenti si è potuto procedere al calcolo dei Costi capitali così come definito dall'Autorità che è pari a



$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

Il driver utilizzato per la ripartizione dei costi sui singoli Comuni è il valore dell'importo da PEF 2021 deliberato. La percentuale di allocazione per il capitale investito per la determinazione del costo d'uso del capitale del Comune di Cerano è pari al 4,72%.

Comune

Ai fini della determinazione dei costi di capitale, oltre alla valorizzazione di CCN secondo le regole dell'Autorità, si considerano i cespiti presenti all'anno 2020.

Relativamente al valore della rata di mutuo sostenuta annualmente dal Comune di Cerano, si è operato secondo le indicazioni fornite dall'Autorità in sede di istruttoria propedeutica all'approvazione delle configurazioni relative al primo anno di regolazione (2020).

In coerenza con la propria natura ed ai fini del necessario riconoscimento del costo sostenuto dal Comune, l'importo viene pertanto inserito nell'ambito dei costi di capitale alla voce ammortamenti per € 14.303,66 in ciascuna annualità.

4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE

Ai fini della validazione dei dati trasmessi dal gestore, l'ETC si è più volte confrontato con lo stesso per valutare la congruità dei costi e la validità dei criteri adottati; in particolare si è proceduto a:

- verificare la completezza della documentazione fornita ed il rispetto della metodologia prevista dal MTR 2 per la predisposizione della stessa
- verificare la completezza dei dati inseriti nel PEF
- verificare la congruità dei costi proposti con riferimento alle condizioni di servizio vigenti negli anni considerati
- verificare la coerenza dei costi inseriti nel PEF rispetto ai dati contabili forniti
- verificare la coerenza e correttezza dei driver utilizzati per l'allocazione dei costi sui singoli Comuni

Relativamente al servizio di raccolta, trasporto e spazzamento, si è preso atto e si è acconsentito affinché il gestore operasse in coerenza con quanto stabilito per la definizione del PEF 2021, ovvero in considerazione dell'avvicendamento gestionale dovuto al nuovo appalto di servizio, che pur decorrendo dall'ottobre 2020 ha visto piena operatività dall'anno 2021.

Sono quindi stati considerati i costi relativi al servizio svolto nell'ambito del perimetro gestionale previsto dal nuovo appalto ed alle condizioni da quest'ultimo imposte.

Per quanto riguarda i costi indicati dal Comune, al fine di verificarne la correttezza e la rispondenza alle fonti contabili, è stato richiesto di produrre idonea documentazione approvata (P.E.G., SOSE, FCDE, ecc.) per l'anno 2020 e specificare le fonti contabili disponibili ed utilizzate per la definizione dei costi 2021.

Per quanto concerne il Consorzio Area Vasta Basso Novarese si è fatto riferimento al bilancio consuntivo 2020, certificato dal revisore contabile ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci ed ai dati relativi al pre-consuntivo 2021, nel rispetto di quanto all'art. 7 comma 2 del Metodo.



5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

In conseguenza alla definizione dei coefficienti per la determinazione del limite annuale di crescita descritto ai successivi paragrafi, le entrate massime applicabili risultano così definite:

a	ρ_a
2022	2,199%
2023	4,199%
2024	1,599%
2025	1,599%

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Anno 2022

Si ritiene di dare il seguente giudizio agli elementi di valutazione considerati (obiettivo di raccolta differenziata ed efficacia delle attività di preparazione al riutilizzo e riciclo) attribuendo ai coefficienti i seguenti valori:

$\gamma_1 = -0,3$ – si rileva per il Comune una raccolta differenziata pari al 75,66%, con una diminuzione di 1,61 punti percentuali rispetto all'anno precedente (giudizio non soddisfacente)

$\gamma_2 = 0$ – a livello di bacino (unico dato disponibile) non sono state rilevate problematiche legate alla qualità dei materiali avviati a riciclo o recupero tali da comportare costi o penalizzazioni per il Comune interessato; i materiali conferiti, infatti, risultano collocati in prima fascia a seguito delle analisi effettuate dai Consorzi di Filiera (giudizio soddisfacente)

Ai fini della valorizzazione del benchmark, è stato utilizzato il fabbisogno standard calcolato con un apposito strumento messo a disposizione da Utilitatis, opportunamente aggiornato alle linee guida nazionali.

Per il Comune di Cerano, il valore del benchmark è pari ad €cent/kg 0,2698 e risulta inferiore al costo $CU_{eff2020}$ pari ad €cent/kg 0,2958: ci si colloca pertanto nel III quadrante della matrice di scelta ed il coefficiente considerato dovrà quindi assumere valore $0,1 < X_{2022} \leq 0,3$

Non rilevando nell'anno di la necessità di procedere ad un elevato recupero di produttività, il coefficiente viene valorizzato come segue:

$$X_{2022} = 0,101\%$$

Anno 2023

Si ritiene di dare il seguente giudizio agli elementi di valutazione considerati (obiettivo di raccolta differenziata ed efficacia delle attività di preparazione al riutilizzo e riciclo) attribuendo ai coefficienti i seguenti valori:

$\gamma_1 = -0,3$ – l'ultimo dato regionale certificato (2020) rileva per il Comune una raccolta differenziata pari al 75,66%, con una diminuzione di 1,61 punti percentuali rispetto all'anno precedente (giudizio non soddisfacente)

$\gamma_2 = 0$ – a livello di bacino (unico dato disponibile) non sono state rilevate problematiche legate alla qualità dei materiali avviati a riciclo o recupero tali da comportare costi o penalizzazioni per il Comune interessato; i materiali conferiti, infatti, risultano collocati in prima fascia a seguito delle analisi effettuate dai Consorzi di Filiera (giudizio soddisfacente)



Per il Comune di Cerano, il valore del benchmark disponibile è pari ad €cent/kg 0,2698 e risulta inferiore al costo CUeff₂₀₂₁ pari ad €cent/kg 0,2931: ci si colloca pertanto nel III quadrante della matrice di scelta ed il coefficiente considerato dovrà quindi assumere valore $0,1 < X_{2023} \leq 0,3$

Non rilevando nell'anno di la necessità di procedere ad un elevato recupero di produttività, il coefficiente viene valorizzato come segue:

$$X_{2023} = 0,101\%$$

Anno 2024

A seguito delle valutazioni effettuate per gli anni precedenti, ci si colloca nel III quadrante della matrice di scelta ed il coefficiente considerato dovrà quindi assumere valore $0,1 < X_{2024} \leq 0,3$

Non rilevando nell'anno di la necessità di procedere ad un elevato recupero di produttività, il coefficiente viene valorizzato come segue:

$$X_{2024} = 0,101\%$$

Anno 2025

A seguito delle valutazioni effettuate per gli anni precedenti, ci si colloca nel III quadrante della matrice di scelta ed il coefficiente considerato dovrà quindi assumere valore $0,1 < X_{2025} \leq 0,3$

Non rilevando nell'anno di la necessità di procedere ad un elevato recupero di produttività, il coefficiente viene valorizzato come segue:

$$X_{2025} = 0,101\%$$

5.1.2 Coefficienti QL e PG

Anno 2022

Trovandosi nel III quadrante della matrice di scelta, si ritiene di valorizzare il coefficiente QL come segue:

$$QL_{2022} = 0,6\%$$

ai fini di dare la corretta evidenza all'avvio delle attività preliminari per la definizione dei livelli di qualità definiti dall'Autorità, sia da parte dell'ETC, che del Comune che del Gestore; si considera inoltre l'avvio delle attività di monitoraggio e verifica propedeutiche all'avvio della raccolta puntuale.

$$PG_{2022} = 0,0\%$$

in quanto non si prevedono negli anni considerati variazioni nel perimetro dei servizi erogati.

Anno 2023

Trovandosi nel III quadrante della matrice di scelta, si ritiene di valorizzare il coefficiente QL come segue:

$$QL_{2023} = 2,6\%$$

ai fini di dare la corretta evidenza all'attuazione delle migliorie qualitative definite in coerenza con quanto richiesto dall'Autorità, sia da parte dell'ETC, che del Comune che del Gestore; nell'anno sarà inoltre attivato il servizio di raccolta puntuale per la frazione non recuperabile



PG₂₀₂₃ = 0,0%

in quanto non si prevedono negli anni considerati variazioni nel perimetro dei servizi erogati.

Anno 2024

Trovandosi nel III quadrante della matrice di scelta, si ritiene di valorizzare il coefficiente QL come segue:

QL₂₀₂₃ = 1,0%

Ai fini di valorizzare il consolidamento e miglioramento della raccolta puntuale previsto nell'anno

PG₂₀₂₃ = 0,0%

in quanto non si prevedono negli anni considerati variazioni nel perimetro dei servizi erogati.

Anno 2025

Trovandosi nel I quadrante della matrice di scelta, si ritiene di valorizzare il coefficiente QL come segue:

QL₂₀₂₅ = 0,0%

PG₂₀₂₅ = 0,0%

In quanto non si rilevano alla data di stesura della presente relazione elementi tali da valorizzare i coefficienti.

5.1.3 Coefficiente C116

Anni 2022 - 2023

A seguito di quanto espresso da Gestore e Comune ed analizzata l'attuale situazione in merito all'andamento dei servizi successivamente all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 116/2020, non si ritiene necessario valorizzare il coefficiente C116 per gli anni considerati.

Ci si riserva di rettificare la scelta in sede di possibile revisione infra-periodo, qualora ritenuta necessaria, in funzione dell'evolversi delle richieste di servizio o rinuncia allo stesso.

Anno 2024 - 2025

Non si ritiene necessario, alla data di stesura della presente relazione, valorizzare il coefficiente C116.

Ci si riserva di rettificare la scelta in sede di aggiornamento biennale, previsto dal MTR 2, in funzione dell'evolversi delle richieste di servizio o rinuncia allo stesso.

5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA'

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Anni 2022 - 2023

L'andamento dei servizi, alla data di stesura della presente relazione, non ha visto l'emergere di particolari problematiche organizzative o tecniche connesse applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 116/2020.

Si consideri che, in un territorio caratterizzato da un sistema di raccolta porta a porta spinto, risulta difficile quantificare a priori i possibili costi o risparmi derivanti da una diversa modalità di conferimento da parte delle utenze non domestiche; i costi di raccolta, infatti, potrebbero essere rideterminati solo qualora l'incremento o la diminuzione dei punti di prelievo avesse una rilevanza tale da renderne necessaria una



revisione. Ad oggi non sono state riscontrate sul Comune richieste di integrazione o cessazione del servizio tali da poter considerare una revisione delle percorrenze o dei tempi di raccolta.

Relativamente invece ai possibili costi o benefici derivanti dal maggiore o minore trattamento dei materiali raccolti, questi potranno essere verificati solo a consuntivo dopo un congruo periodo di monitoraggio dei conferimenti da parte delle utenze non domestiche, anche in funzione delle tipologie di rifiuti potenzialmente interessate.

Ci si riserva di rettificare la scelta per l'anno 2023 in sede di possibile revisione infra-periodo, qualora ritenuta necessaria, in funzione dell'evolversi delle richieste di servizio o rinuncia allo stesso.

Anni 2024 - 2025

Alla luce di quanto enunciato al paragrafo precedente, non si ritiene ad oggi di poter quantificare una stima dei possibili costi o benefici derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 116/2020 per le annualità considerate.

Ci si riserva di rettificare la scelta in sede di aggiornamento biennale, previsto dal MTR 2, in funzione dell'evolversi delle richieste di servizio o rinuncia allo stesso.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Alla data di stesura della presente relazione, non si ritiene di quantificare costi legati agli incrementi di qualità che non siano riconducibili ai valori inseriti nel PEF.

In merito ai livelli di qualità definiti da parte dell'Autorità (Deliberazione n. 15/2022), si precisa che l'attuale servizio di raccolta e spazzamento è disciplinato dal vigente contratto d'appalto avente decorrenza ottobre 2020; in tale sede sono state previste migliorie qualitative per lo svolgimento del servizio, ma nel periodo considerato non erano ancora disponibili le informazioni necessarie relative alle richieste dell'Autorità in materia.

E' stata avviata la concertazione con il Gestore ai fini dell'applicazione degli standard introdotti dall'Autorità, verificandone i necessari adeguamenti ed introducendo le necessarie migliorie.

I costi derivanti dalle previsioni di appalto risultano già nelle indicazioni economiche inserite nel piano pluriennale; non si esclude però che gli adeguamenti comporteranno in futuro la necessità di prevedere il riconoscimento di ulteriori costi ai fini di garantire l'equilibrio economico finanziario del Gestore.

Ci si riserva pertanto di rettificare la scelta operata in sede di aggiornamento biennale o, se ritenuto necessario, revisione infra-periodo.

5.2.3 Componente previsionale COI

Esaminata la possibile evoluzione dei servizi nel periodo regolatorio considerato, non si rileva la necessità di prevedere la valorizzazione di costi operativi incentivanti, ritenendo garantito l'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso l'entrata tariffaria risultante dai costi efficienti riconosciuti nelle singole annualità.

Ci si riserva di introdurre eventuali costi per il biennio 2024 – 2025 qualora vengano definiti incrementi di servizio tali da renderne necessaria la valorizzazione.

Nella definizione dell'entrata tariffaria 2020 sono stati riconosciuti al Comune di Cerano COI variabili per € 7.200,00 ai fini della copertura dei costi relativi all'attivazione del servizio di monitoraggio degli accessi presso il centro di raccolta, con fornitura a tutte le utenze di tessere di prossimità per l'apertura della sbarra e registrazione dell'ingresso.

Il progetto è stato realizzato nelle tempistiche e con le modalità operative previste ed il sistema di controllo è attualmente attivo e funzionante; dalle risultanze dei costi consuntivi 2020 emerge quanto segue:



ATTIVITA'	PREVISTO	SOSTENUTO	DIFFERENZA
Fornitura badge a tutte le utenze per accesso centro di raccolta	€ 7.200,00	€ 7.201,00	€ 1,00

In ottemperanza a quanto previsto dal MTR 2, si è proceduto come segue:

- inserimento dei costi consuntivi 2020 al netto dei costi effettivamente sostenuti dal Comune

5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

In merito alla valorizzazione dei cespiti ed alla conseguente definizione degli ammortamenti, sono state considerate le vite utili regolatorie previste dal MTR 2.

Si ritiene corretta la ripartizione operata dal Gestore tra i Comuni del bacino, coerente con i driver già individuati per le precedenti configurazioni.

Si ritiene corretta l'allocazione dei cespiti in coerenza con quanto definito per il calcolo dell'entrata tariffaria 2021, in considerazione dell'avvicendamento gestionale che ha reso necessario utilizzare i criteri di cui alla determinazione n. 2/2020. Una diversa considerazione avrebbe inevitabilmente portato ad un mancato riconoscimento degli investimenti del Gestore imposti dalle nuove condizioni contrattuali, con inevitabili riflessi sull'equilibrio economico finanziario della gestione, oltre ad un'incongruenza nell'andamento dell'entrata tariffaria da esporre agli utenti.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'Autorità in sede di istruttoria relativa alle configurazioni 2020, la rata annuale del mutuo sostenuto dal Comune per finanziare Cerano è stata allocata nell'ambito dei costi di capitale alla voce ammortamenti.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

La valorizzazione dei fattori di sharing risulta particolarmente delicata in quanto ci si trova a dover dirimere una rilevante dicotomia: da un lato, il riconoscimento a vantaggio degli utenti dei proventi derivanti da quello che, in concreto, deriva dalla loro sensibilità ambientale e dal loro impegno quotidiano, sembra essere un atto quasi dovuto; dall'altro, il riconoscimento al Gestore di una parte di tali proventi, rappresenta senza dubbio un incentivo ad operare con maggiore responsabilità, soprattutto per quanto concerne l'attenzione alla qualità dei materiali raccolti.

La quasi trentennale esperienza di questo ente, infatti, insegna che nonostante tutte le possibili azioni di incentivo o disincentivo che si possano porre in essere, il raggiungimento degli obiettivi (siano essi regionali, nazionali o europei) dipende per la maggior parte dalla volontà dell'utente, il quale non smette di chiedersi e di chiedere quale sia il beneficio economico derivante dal proprio impegno.

Poiché per il Comune di Cerano questi proventi non sono comunque riconosciuti in capo al Gestore del servizio di raccolta, ma afferiscono al Comune attraverso il Consorzio Area Vasta, occorre tenere in considerazione nella scelta sia l'incentivo agli utenti, sia l'equilibrio economico finanziario del Comune.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Come evidenziato nelle righe precedenti, la scelta del fattore b nell'intervallo di riferimento (0,3 – 0,6) assume inevitabilmente valore unico per tutti i Gestori, in quanto in realtà afferisce al solo Comune.

Considerato pertanto la necessità di garantire agli utenti il riconoscimento dei risultati raggiunti, anche a stimolo di un costante miglioramento, e nel contempo la necessità di garantire l'equilibrio e la spinta al miglioramento anche per il Comune, il fattore viene determinato come segue.

$$b_{2022} = 0,42$$

$$b_{2023} = 0,40$$

$$b_{2024} = 0,40$$

$$b_{2025} = 0,40$$



5.4.2 Determinazione del fattore ω

La definizione del fattore ω deriva dalle valutazioni effettuate in merito alla valorizzazione di γ_1 e γ_2 ampiamente descritte nei pertinenti paragrafi. Il valore così definito risulta:

$$\omega_{2022} = 0,30$$

$$\omega_{2023} = 0,30$$

$$\omega_{2024} = 0,30$$

$$\omega_{2025} = 0,30$$

A seguito delle considerazioni e valutazioni ampiamente approfondite ai paragrafi precedenti, si riassumono i valori attribuiti ai coefficienti ed alle componenti previsionali per le diverse annualità:

COMUNE DI CERANO										
ANNO	γ_1	γ_2	X	QL	PG	C ₁₁₆	CO ₁₁₆	CQ	b	ω
2022	-0,3	0	0,101	0,6	0	0	0	0	0,42	0,3
2023	-0,3	0	0,101	2,6	0	0	0	0	0,40	0,3
2024	-0,3	0	0,101	1,0	0	0	0	0	0,40	0,3
2025	-0,3	0	0,101	0	0	0	0	0	0,40	0,3

5.5 CONGUAGLI

Nella definizione dei conguagli per le annualità considerate, si è provveduto a considerare tutte le voci previste dal MTR 2, ove presenti in funzione di quanto operato per le configurazioni degli anni precedenti; per il Comune di Cerano sono pertanto stati inseriti:

- 1) Quota residua relativa a RCND_{TV}: non presente in quanto non utilizzata per l'anno di pertinenza
- 2) Quota residua relativa alle componenti RCU_{TV}: non presente in quanto il Comune ha optato per il recupero di RCU in un'unica rata
- 3) Conguaglio RC_{TV} relativo agli anni 2018 e 2019:
 - RC_{2018,TV} Gestore: terza e quarta rata pari ad € -8.014
 - RC_{2018,TV} Comune: terza e quarta rata pari ad € 4.346
 - RC_{2019,TV} Gestore: pari ad € 0,00 in quanto non valorizzato a seguito dell'applicazione dei criteri di cui alla determinazione 2/2020, come descritto nella relazione 2021, in conseguenza all'avvenuto avvicendamento gestionale
 - RC_{2019,TV} Comune: seconda, terza e quarta rata pari ad € 2.558
- 4) Scostamento COS_{TV}: non presente in quanto non utilizzato per gli anni di pertinenza
- 5) Scostamento COV_{TV}: non presente in quanto non utilizzato per gli anni di pertinenza
- 6) Recupero COI_{2020,TV}: alla luce di quanto descritto nell'apposito paragrafo, non vi è necessità di procedere al recupero a vantaggio degli utenti degli importi inseriti nell'annualità considerata per il Comune; relativamente al Gestore, si procede al recupero dei COI variabili riconosciuti nell'anno 2020, per € 1.204+IVA, in quanto non sono state attuate le attività previste
- 7) Recupero COI_{2021,TV}: non sono stati inseriti COI variabili per l'anno 2021
- 8) Quota residua relativa alle componenti RCU_{TF}: non presente in quanto il Comune ha optato per il recupero di RCU in un'unica rata
- 9) Conguaglio RC_{TF} relativo agli anni 2018 e 2019:
 - RC_{2018,TF} Gestore: terza e quarta rata pari ad € 4.151
 - RC_{2018,TF} Comune: terza e quarta rata pari ad € -4.667
 - RC_{2019,TF} Gestore: pari ad € 0,00 in quanto non valorizzato a seguito dell'applicazione dei criteri di cui alla determinazione 2/2020, come descritto nella relazione 2021, in conseguenza all'avvenuto avvicendamento gestionale
 - RC_{2019,TF} Comune: seconda, terza e quarta rata pari ad € -5.500



- 10) Scostamento COV_{TF}: non presente in quanto non utilizzato per gli anni di pertinenza
 11) Recupero COI_{2020,TF}: non sono stati inseriti COI fissi per l'anno 2020
 12) Recupero COI_{2021,TF}: non sono stati inseriti COI fissi per l'anno 2021

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

A seguito dell'attività di verifica svolta e delle considerazioni effettuate per ogni step decisionale in merito alla definizione dei costi e dei parametri, ampiamente illustrate nei pertinenti paragrafi, l'Ente Territorialmente Competente dà atto di avere tenuto in considerazione e valutato ai fini del calcolo dell'entrata tariffaria per le annualità considerate dal periodo regolatorio la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario per tutti i soggetti coinvolti.

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Relativamente ai costi indicati dal Gestore, cui viene data la necessaria comunicazione e motivazione, si ritiene di procedere con le seguenti detrazioni:

€ 18.199 + IVA sulla componente CRD per tutte le annualità

€ 1.218 sulla componente R in coerenza con quanto operato relativamente alla valorizzazione dei cespiti nell'anno 2022.

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Non si ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17.2 del MTR 2, una volta verificato il valore e la congruenza dell'entrata tariffaria per le annualità interessate, considerando la congruità delle tariffe agli utenti ed il rispetto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Non si ritiene di avvalersi della facoltà prevista dal comma 4.6 del MTR 2, una volta verificato il rispetto del limite di crescita.

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il valore dell'entrata tariffaria al netto delle detrazioni di cui all'art. 4.6 della deliberazione 363/2021, viene raffrontato con l'entrata massima applicabile evidenziando l'eventuale scostamento in eccedenza.

Essendo rispettato il limite di crescita annuale, l'entrata tariffaria per il Comune di Cerano risulta, al lordo delle detrazioni di cui all'art. 1.4 della determina n. 2/DRF/2021:

a	ΣT_a
2022	€ 948.509
2023	€ 966.148
2024	€ 967.890
2025	€ 967.834

5.11 ULTERIORI DETRAZIONI

Ai sensi dell'art. 1.4 della determina n. 2/DRF/2021, dal totale dei costi del Piano Economico Finanziario sono sottratte le seguenti entrate:

- il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del DL 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione



- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie
- le ulteriori partite approvate dall'Ente Territorialmente Competente

A seguito di quanto indicato dal Comune di Cerano, si ritiene di riconoscere detrazioni come di seguito dettagliate:

- contributo MIUR (quota fissa) per € 3.6778 nell'anno 2022 ed e 3.716 negli anni successivi

Il valore netto dell'entrata tariffaria, costituente la base per il calcolo delle tariffe agli utenti risulta pertanto per il Comune di Cerano pari a:

a	ΣT_a
2022	€ 944.831
2023	€ 962.432
2024	€ 964.174
2025	€ 964.118

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Cerano			Ambito tariffario: Comune di Cerano			Ambito tariffario: Comune di Cerano			Ambito tariffario: Comune di Cerano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	50.442	15.976	66.419	50.442	16.936	67.379	50.442	16.936	67.379	50.442	16.936	67.379
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	226.069	226.069	-	238.604	238.604	-	238.604	238.604	-	238.604	238.604
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	303.700	36.492	340.192	303.700	40.835	344.535	303.700	40.835	344.535	303.700	40.835	344.535
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&14}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	14.723	14.723	-	17.650	17.650	-	17.650	17.650	-	17.650	17.650
Fattore di Sharing b	0,42	0,42	0,42	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	6.184	6.184	-	7.060	7.060	-	7.060	7.060	-	7.060	7.060
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{IC}	-	42.422	42.422	-	46.617	46.617	-	46.617	46.617	-	46.617	46.617
Fattore di Sharing ω	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,55	0,55	0,546	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{IC}	-	23.162	23.162	-	24.241	24.241	-	24.241	24.241	-	24.241	24.241
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{IV}	-	6.904	2.434	-	6.904	1.110	-	2.558	2.558	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	9.338	-	-	8.014	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	59.840	59.840	-	61.560	61.560	-	62.099	62.099	-	61.922	61.922
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	344.804	315.934	660.739	346.128	333.538	679.666	354.142	329.731	683.873	354.142	326.995	681.137
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	20.184	88.259	108.443	20.184	87.902	108.086	20.184	87.902	108.086	20.184	87.902	108.086
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	30.809	30.809	-	31.347	31.347	-	31.347	31.347	-	31.347	31.347
Costi generali di gestione CGG	12.777	13.597	26.374	12.777	14.968	27.746	12.777	14.968	27.746	12.777	14.968	27.746
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	194	31.992	32.186	194	31.961	32.154	194	31.961	32.154	194	31.961	32.154
Costi comuni CC	12.971	76.399	89.369	12.971	78.276	91.247	12.971	78.276	91.247	12.971	78.276	91.247
Ammortamenti Amm	29.729	20.373	50.103	29.609	20.373	49.982	29.602	20.373	49.975	29.602	20.373	49.975
Accantonamenti Acc	-	7.302	7.302	-	6.011	6.011	-	6.011	6.011	-	6.011	6.011
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	7.302	7.302	-	6.011	6.011	-	6.011	6.011	-	6.011	6.011
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	20.678	5.481	26.159	19.764	4.999	24.764	17.603	4.556	22.159	15.442	4.113	19.555
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	50.407	33.157	83.564	49.373	31.384	80.757	47.205	30.940	78.145	45.044	30.497	75.541
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&17}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} ₁₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{EXP} ₁₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC ₁₇	4.151	-	-	4.151	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	12.410	12.410	-	12.408	12.408	-	12.038	12.038	-	11.822	11.822
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	87.713	200.057	287.770	86.679	199.803	286.482	80.359	203.658	284.017	78.198	208.498	286.696
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	451.824	517.922	969.746	451.007	535.161	986.167	452.701	535.208	987.909	450.540	537.313	987.853
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	432.517	515.992	948.509	432.807	533.341	966.148	434.501	533.388	967.890	432.341	535.493	967.834
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			76%			76%			76%			76%
q ₀₂ ton			3.174,02			3.174,02			3.174,02			3.174,02
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			29,58			29,31			29,88			30,44
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			26,98			26,98			26,98			26,98
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale γ			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,70			0,70			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita												
PI ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI ₀			0,60%			2,60%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,20%			4,20%			1,60%			1,60%
(1+ρ)			1,0220			1,0420			1,0160			1,0160
ΣT ₀			948.509			966.148			967.890			967.834
ΣTV ₀₋₁			612.025			660.739			679.666			683.873
ΣTF ₀₋₁			318.141			287.770			286.482			284.017
ΣT ₀₋₁			930.166			948.509			966.148			967.890
ΣT ₀ / ΣT ₀₋₁			1,0197			1,0186			1,0018			0,9999
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			948.509			966.148			967.890			967.834
delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})			-			-			-			-
Iva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	344.804	315.934	660.739	346.128	333.538	679.666	354.142	329.731	683.873	354.142	326.995	681.137
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	87.713	200.057	287.770	86.679	199.803	286.482	80.359	203.658	284.017	78.198	208.498	286.696
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	432.517	515.992	948.509	432.807	533.341	966.148	434.501	533.388	967.890	432.341	535.493	967.834
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			3.678			3.716			3.716			3.716
ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			660.739			679.666			683.873			681.137
ΣTF ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			284.092			282.766			280.301			282.980
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			944.831			962.432			964.174			964.118
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-